



In data 1 gennaio 1997 si è costituita a Cles la “Società Arcieri Valli di Non e di Sole”, una libera associazione senza fini di lucro, affiliata alla Federazione Italiana di Tiro con l’Arco dal 03 gennaio 1991.

La nostra associazione, ha come scopo la pratica e la diffusione del tiro con l’arco in Val di Non e in Val di Sole e nelle zone di competenza delle sezioni distaccate.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società si propone di partecipare a competizioni da altri organizzate, di organizzare gare di tiro con l’arco e di svolgere attività di allenamento per i soci all’interno della stessa.

La nostra associazione non si adopera per attività non finalizzate all’insegnamento o alla pratica del tiro con l’arco.

Hanno diritto a far parte della Società tutte le persone di ambo i sessi che ne facciano richiesta. I tesserati sono tenuti al pagamento della quota sociale secondo le modalità stabilite dal presente statuto nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. Qualunque socio è tenuto a rispettare lo statuto ed il regolamento di codesta associazione e tutte le norme emanate dalla FITARCO.

La nostra associazione ammette diverse categorie di soci.

Soci agonisti: sono tutti coloro che intendono svolgere attività agonistica, essi sono tenuti al pagamento dell'intera quota sociale, usufruiscono liberamente di tutti gli impianti societari e senza pagare ulteriori quote. Sono tenuti ad effettuare i periodici controlli sanitari per lo svolgimento dell'attività agonistica previsti dalla FITARCO e si impegnano a vestire la divisa sociale (esclusa dalla quota di tesseramento).

I soci che intendono diventare agonisti sono tenuti a comunicarlo al Consiglio Direttivo il quale verificherà l'effettiva idoneità.

Se la richiesta di tesseramento per l'anno successivo avviene entro il 31 ottobre e/o comunque entro il termine stabilito dalla federazione, il socio sarà tenuto a pagare la sola quota sociale. In tutti gli altri casi la quota sarà maggiorata come da disposizioni federali oppure calcolata in dodicesimi di effettiva affiliazione.

Soci sostenitori: sono coloro che pur non svolgendo attività sportiva intendono partecipare all'attività sociale. Sono tenuti al pagamento della quota sostenitori e di una eventuale quota volontaria di affiliazione e possono acquistare la divisa sociale.

Soci dilettanti: ogni persona senza restrizioni di età può diventare socio dilettante usufruendo delle sedi sociali adibite all'insegnamento del tiro con l'arco dietro pagamento della quota del corso. Alla fine degli eventuali corsi di istruzione e comunque dopo 3 mesi dall'inizio dell'attività il socio sarà tenuto a scegliere se diventare agonista o rimanere non agonista, pagando la quota non agonisti prevista dal direttivo.

Soci delle sezioni distaccate: tali soci dovranno pagare la quota sociale prevista dal direttivo annualmente.

Soci onorari: possono essere investiti di tale onorificenza coloro che, avendo dimostrato dedizione e attaccamento alla società, hanno contribuito alla promozione del tiro con l'arco ed alla crescita della Società. L'onorificenza viene assegnata dal consiglio Direttivo (di norma) in occasione dell'assemblea annuale. Ha carattere puramente onorifico e non dà alcun diritto societario.

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei probi viri
- Il Settore Tecnico

L'Assemblea dei Soci, sia Ordinaria che Straordinaria, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue delibere, prese in conformità con il presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce una volta all'anno; entro il mese di Marzo.

L'Assemblea Straordinaria si riunisce su invito del Consiglio Direttivo, o quando un numero di soci rappresentanti almeno un terzo dei voti validi ne faccia richiesta scritta al Consiglio Direttivo stesso.

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è convocata mediante avviso scritto, riportante l'ordine del giorno, che dovrà essere inviato ai Soci almeno dieci giorni prima della data di convocazione. Ogni tesserato avente diritto al voto potrà iscrivere argomenti all'ordine del giorno purché pervengano per iscritto al presidente almeno 5 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto di voto per l'anno in corso. Nel caso che l'Assemblea non potesse validamente costituirsi per mancanza del numero legale dei Soci presenti sarà indetta una nuova convocazione entro le 24 ore ed in tale caso l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei voti validi presenti. Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza assoluta dei voti validi.

I voti possono essere espressi, oltre che per partecipazione diretta alla Assemblea, anche per delega; ogni socio non può rappresentare per delega più di un altro socio, fatta eccezione per i figli minorenni per un massimo di 3 voti complessivi. I soci minorenni vengono rappresentati da un genitore il quale può rappresentare il voto di tutti i figli per un massimo di tre voti complessivi. Per la validità delle delibere dell'Assemblea Straordinaria, esclusa la modifica dello statuto per la quale è richiesta una maggioranza assoluta sul numero di voti totali dei tesserati effettivi, è necessario che la maggioranza raggiunta rappresenti almeno la metà più uno dei voti validi presenti.

#### Alla Assemblea Ordinaria competono:

- Le delibere sulle questioni poste all'ordine del giorno.
- L'elezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo, negli anni di scadenza del mandato precedente.
- L'elezione del Collegio dei Probi Viri, negli anni di scadenza del mandato precedente.

#### Alla Assemblea Straordinaria competono:

- Le modifiche allo Statuto
- Lo scioglimento della Associazione.
- Le delibere sulle questioni poste all'ordine del giorno.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente, il quale è coadiuvato dal Segretario Generale.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della società, viene eletto dall'Assemblea ed è composto da 7 componenti:

- 1 Presidente
- 1 Dirigente Responsabile
- 3 Consiglieri

- 1 Rappresentante dei tecnici
- 1 Rappresentante degli atleti

In particolare il Direttivo ha il compito di:

- curare il perseguimento degli scopi statutari in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea
- accettare o non le domande di nuova adesione
- curare l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari
- sottoporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e preventivo
- indire manifestazioni per il perseguimento degli scopi statutari
- dare esecutività alle delibere dell'Assemblea
- adempiere infine a tutte le altre attribuzioni riguardanti il funzionamento della Società

Nella prima riunione il Consiglio Direttivo nomina il Tesoriere, il Segretario e provvede a distribuire eventuali cariche interne.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 3 anni. Le riunioni sono validamente costituite soltanto in presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto. Se non espressamente indicato, le decisioni del Consiglio Direttivo vanno prese a maggioranza.

Il Consiglio Direttivo può affidare ad una persona esterna esperta in contabilità il compito di tesoriere, quest'ultimo non ha diritto di voto. Tale persona dovrà presentare all'Assemblea ordinaria il bilancio consuntivo da approvare.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, nella sede sociale o nei locali stabiliti idonei dal Direttivo stesso.

I posti che si rendessero vacanti verranno coperti da quei soci che nella votazione elettiva abbiano ricevuto il maggior numero di voti dopo gli eletti, sia nel ruolo di consigliere che di rappresentante dei tecnici o degli atleti.

Al Consiglio Direttivo, per favorire un coordinamento di tutte le attività ed un raccordo con le sezioni staccate, possono partecipare i rappresentanti delle sezioni distaccate stesse, con diritto di voto per questioni riguardanti tale coordinamento.

Qualsiasi componente del Consiglio Direttivo che rimanga assente per più di tre volte consecutive senza giustificazione potrà essere considerato dimissionario ed eventualmente sostituito dal primo dei non eletti.

Il presidente è il legale rappresentante della Società ed in tale veste ha l'obbligo di svolgere i compiti amministrativi e di rappresentanza della società verso l'esterno. Per qualsiasi motivo di impedimento o assenza del Presidente, il dirigente responsabile lo sostituirà a tutti gli effetti.

Convoca il Consiglio Direttivo con un preavviso di almeno 5 giorni in cui è specificato l'ordine del giorno. Il Presidente attua le delibere adottate dal Consiglio Direttivo e può assumere, in casi straordinari, provvedimenti di urgenza quando è necessario provvedere ad atti dovuti o adempimenti indifferibili. Tali provvedimenti dovranno essere ratificati nella prima riunione del Consiglio Direttivo, pena la loro decadenza. Il Presidente rimane in carica 3 anni unitamente al Consiglio Direttivo. Può essere sfiduciato a maggioranza dallo stesso solo se in contemporanea il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina del sostituto.

Il Collegio dei Probi Viri è l'Organo di Giustizia della Associazione.

Ad esso competono i giudizi sulle violazioni dello Statuto e dei Regolamenti da parte dei soci e la risoluzione di eventuali controversie tra gli stessi.

Il giudizio del collegio dei Probi Viri è inappellabile, ed al Collegio spetta pure la determinazione delle sanzioni da applicare che possono, nei casi gravi, comportare anche la radiazione.

La radiazione, se comminata, deve essere ratificata dalla maggioranza del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probi Viri è composto da tre soci ordinari, sostenitori o onorari, aventi compiuto il ventunesimo anno di età alla data dell'Assemblea elettiva. Vengono eletti a scrutinio segreto dalla Assemblea ordinaria dei soci e durano in carica 3 anni unitamente al Consiglio Direttivo. I posti che si rendessero vacanti verranno coperti da quei soci che nella votazione elettiva abbiano ricevuto il maggior numero di voti dopo gli eletti.

Una persona facente parte del Consiglio Direttivo non può essere eletta per questa carica.

Il Settore Tecnico ha il compito di organizzare l'istruzione e l'allenamento dei soci agonisti. Le sue decisioni possono riguardare solamente questioni tecniche e sono inappellabili. Ne fanno parte tutti gli istruttori regolarmente iscritti all'albo federale dei tecnici FITARCO. Ogni tecnico federale iscritto alla nostra società si considera tacitamente facente parte di esso a meno di una esplicita richiesta scritta di esclusione. Il rappresentante dei tecnici in seno al Consiglio Direttivo verrà nominato in occasione dell'Assemblea ordinaria. Verrà votato dai soli tecnici regolarmente iscritti all'albo federale.

!

Analogamente per quanto stabilito per il rappresentante dei tecnici, l'Assemblea ordinaria provvederà alla sua nomina. Fa parte a tutti gli effetti del Consiglio Direttivo e curerà in particolare i rapporti tra atleti e dirigenza.

..

Le quote sociali verranno decise annualmente dal Consiglio Direttivo, divise nelle seguenti categorie:

- Quota intera (calcolata in dodicesimi di effettiva affiliazione)
- Quota non agonista annuale
- Quota sostenitore annuale
- Quota dei corsi
- Quota ospiti mensile
- Quote sezioni distaccate diverse da sezione a sezione (calcolata in dodicesimi di effettiva affiliazione)

L'anno sociale inizia l'1 Gennaio e termina il 31 Dicembre.

I soci agonisti minorenni sono tenuti a pagare metà della quota prevista per il tesseramento.

Nella società possono trovare spazio dei gruppi di arcieri geograficamente periferici, i quali costituiranno eventuali sezioni distaccate della nostra società. Tali sezioni devono eleggere un rappresentante che potrà partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo per

presentare le problematiche di tale sezione distaccata. Il consiglio direttivo stabilirà annualmente il numero delle sezioni distaccate affiliate all'Associazione.

" #

Per volontaria recessione: il socio che intende recedere è tenuto a darne comunicazione scritta alla Società; la cessazione ha effetto dal momento del ricevimento della comunicazione da parte del socio. Il socio è comunque tenuto al pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

Per morosità: qualora il tesserato non abbia provveduto al pagamento della quota sociale nei termini e nelle modalità prescritte dal regolamento di Società. La morosità deve essere dichiarata dal Consiglio Direttivo.

Per radiazione per gravi motivi disciplinari su proposta del Collegio dei Probi Viri e delibera unanime del Consiglio Direttivo. La radiazione deve essere comunicata in forma scritta a tutti gli affiliati, per contro i motivi di tale decisione verranno comunicati solo al diretto interessato mediante lettera scritta controfirmata da tutto il Consiglio Direttivo.

Hanno diritto di voto tutti i soci agonisti in regola con i termini di iscrizione per l'anno in corso, aventi compiuto il diciottesimo anno di età alla data dell'Assemblea ed iscritti da almeno un anno all'Associazione. Hanno pure diritto al voto i soci sostenitori maggiorenni la cui quota di iscrizione sia almeno uguale a quella dei soci ordinari.

Le votazioni in Assemblea avvengono generalmente per alzata di mano o per appello nominale; le votazioni elettive avvengono a scrutinio segreto.

Nelle votazioni elettive, ciascun socio avente diritto al voto potrà esprimere un numero di preferenze pari al numero dei candidati da eleggere.

# \$

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo o su richiesta in forma scritta di un numero di soci rappresentanti almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

Le proposte di modifica devono essere portate a conoscenza di tutti i tesserati mediante lettera, almeno 10 giorni prima dell'Assemblea e devono essere approvate da almeno il 75% dei tesserati presenti personalmente o per delega.

\$

Le elezioni si svolgono durante l'Assemblea ordinaria ogni 3 anni. Chi intende porre la propria candidatura per l'elezione a Consigliere o a Presidente dovrà darne comunicazione scritta al presidente entro il 31 Gennaio dell'anno elettivo.

Il Presidente provvederà ad allegare all'avviso di convocazione la lista dei candidati. Durante l'Assemblea le votazioni avvengono a scrutinio segreto. La carica di Rappresentante dei Tecnici verrà votata solo dai tecnici iscritti all'Albo Fitarco con al massimo una delega.

Il Consiglio Direttivo può essere destituito da un'apposita Assemblea straordinaria per sfiducia espressa a maggioranza assoluta dei tesserati aventi diritto al voto, in caso di

irregolarità amministrative, di persistente inerzia e di impossibilità di funzionamento operativo della Società.

La sopradetta Assemblea potrà essere convocata qualora la maggioranza dei soci ne faccia richiesta scritta al Consiglio Direttivo. In tale evenienza l'Assemblea potrà nominare, scegliendo fra i tesserati, un collegio di Commissari Straordinari, il quale avrà tutti i poteri spettanti al Consiglio Direttivo per un massimo di 6 mesi, e convocherà entro tale data l'Assemblea straordinaria elettiva.

Tutti gli arcieri associati alla FITARCO, pur non facendo parte della nostra associazione, che intendono utilizzare i locali sociali per svolgere attività sono tenuti a pagare una quota decisa dal direttivo, salvo differenti delibere espressamente adottate dal Consiglio Direttivo, con l'intento di salvaguardare i tesserati effettivi.

Lo scioglimento della Società può essere decretato solo dal 75% degli aventi diritto al voto in un'Assemblea straordinaria convocata allo scopo specifico.

In tale Assemblea verrà pure deciso la destinazione del patrimonio sociale in essere, che non si potrà in alcun caso ripartire fra i tesserati e dovrà essere destinato comunque ad Associazioni senza fini di lucro.

#

Per quanto non previsto da questo Statuto valgono le norme della FITARCO.

! " #

---

Il Direttivo